

VERBALE CONSULATAZIONE PARTI SOCIALI PER LA REVISIONE DELL'OFFERTA
FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO SAAF

1

Il giorno 29/10/2025, alle ore 16.00 presso l'aula Gian Pietro Ballatore del Dipartimento SAAF si è tenuto l'incontro dei docenti e studenti del dipartimento con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni per la discussione, valutazione e condivisione della revisione del nuovo progetto formativo per l'A.A. 2026/27, convocato in data 21/10/2025 con nota prot. n. 184494 del 21 ottobre 2025.

Sono presenti:

Prof. B. Portolano	Direttore del Dipartimento SAAF
Prof. E. Peri	Delegato alla Didattica del Dipartimento SAAF
Prof. V.A. Laudicina	Coordinatore del CI di Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF)
Prof. S. La Bella	Coordinatore del Corso di Laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei (TP)
Prof. M. Todaro	Coordinatore f.f. del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria LM-42R (Delibera del S.A. n. 12 del 19 novembre 2018 avente per oggetto: <i>"Indirizzi per la composizione dei Consigli di Corso di studio - Modifica della delibera del 2 marzo 2016" con particolare riguardo alle disposizioni sui Consigli di Corso di studio di prima attivazione</i> ")
Prof.ssa M.T. Sardina	Presidente del Comitato Ordinatore per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) (D.D. Rep. n. 1175/2025 del 28/10/2025)
Prof.ssa P. Bella	Delegata alla gestione operativa delle attività didattiche del Dipartimento SAAF
Prof. T. V. Bartolotta	Presidente del Polo Territoriale Universitario della Provincia di Caltanissetta
Dott. D. Cartabellotta	Dirigente generale - Dipartimento delle Attività produttive, Assessorato Regionale delle Attività Produttive – Regione Siciliana
Dott. A. Drago	Dirigente Area 3 Coordinamento e gestione generale programma – Agrobiodiversità e cooperazione Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea-Dipartimento dell'Agricoltura – su delega del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura
Dott. P. Girgenti	Dirigente U.O. di Staff 2 -Monitoraggio e Controllo – su delega della Dirigente Generale del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Dott. Agr. P. Lo Bue	Vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo

Dott. Agr. G. Lodato	Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Trapani
Avv. R. Marchese Ragona	Presidente Confagricoltura Sicilia
Dott.ssa F. Di Gaudio	Direttrice Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
Dott.ssa M. Barreca	Presidente del CDA dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
Dott. V. Guella	Direttore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Dott. D. Messina	Consorzio Regionale di Ricerca "Gian Pietro Ballatore"
Dott. S. Di Maria	Presidente Coldiretti Ragusa – su delega del Direttore Regionale di Coldiretti Sicilia
Dott.ssa A. Vaccaro	Consiglio per La Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)

Sono inoltre presenti docenti del Dipartimento SAAF (Proff. M.G. Barbagallo, A. Bonanno, V. Caleca, L. Cinquanta, A. Di Grigoli, V. Ferro, L. Gristina, M. Ingrassia, D. S. La Mela Veca, A. Laschi, S. Mastrangelo, A. Motisi, V. Pampalone D. Planeta. A. Nicosia) e rappresentanti degli studenti.

Il Prof. Baldassare Portolano, Direttore del Dipartimento SAAF, porge il saluto di benvenuto e ringrazia tutti i partecipanti, stakeholder, docenti e studenti presenti all'incontro.

Il Direttore sottolinea che l'iniziativa è stata promossa con l'obiettivo di illustrare e discutere le nuove proposte dell'Offerta Formativa 2026/27 del Dipartimento SAAF.

Il Dipartimento SAAF ha, pertanto, avviato un processo di revisione dell'offerta formativa con lo scopo di renderla più attrattiva, e, in particolare, maggiormente rispondente alle esigenze del territorio, delle imprese e dei portatori di interesse. Per tale scopo con D.D. Rep. N. 367/2025 del 16 gennaio 2025 è stato istituito una commissione composta dai coordinatori dal delegato alla didattica Dipartimentale prof. Ezio Peri, dal delegato all'Orientamento e tutorato prof. Vittorio Farina e dai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. La Commissione è presieduta e coordinata dal Prof. Paolo Inglese.

In diverse e successive riunioni la commissione, dopo una accurata analisi critica dei Corsi di Studio del Dipartimento SAAF, ha elaborato una proposta riportata negli allegati al presente verbale.

Il Direttore, pertanto, invita il Delegato alla Didattica, Prof. Peri, a esporre la proposta. Il Prof. Peri illustra innanzitutto l'attuale offerta formativa evidenziandone la complessità e l'articolazione, per poi presentare la nuova proposta, elaborata dalla Commissione, rispettivamente per corsi di laurea triennali e corsi di laurea magistrali.

I punti salienti delle modifiche dei corsi di laurea riguardano:

- disattivazione del corso di laurea in Agroingegneria (L-25R) con sede a Palermo e del corso in Sistemi Agricoli Mediterranei con sede a Trapani (L-25R);
- revisione del corso di laurea in Scienze Forestale ed Ambientali, per il quale si propone una nuova denominazione, Scienze Forestali e Sviluppo Rurale, e definizione di due curricula, uno orientato alle scienze forestali e l'altro dedicato allo sviluppo rurale come riportato in dettaglio nell'**allegato 1**;
- revisione del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la sede di Palermo con provvisoria denominazione di Scienze dei Sistemi Agrari e suddivisione in tre diversi profili/percorsi formativi: Scienze Agrarie, Agricoltura Biologica e Tecnologico Avanzato (**Allegato 2**).
- proposta di trasferimento di sede per il corso di laurea in Viticoltura ed Enologia in atto presso il Polo territoriale di Trapani.

Inoltre, la Commissione ha proposto l'attivazione di un nuovo corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38R), con l'obiettivo di formare una figura professionale che operi nel campo della gestione delle aziende agro-zootecniche, dell'allevamento di animali da reddito e di quelli d'affezione, e di supportare il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42R), attivato a partire dall'AA 2025/26 presso il Dipartimento SAAF, offrendo uno sbocco alternativo agli studenti che, al termine del "semestre filtro", non abbiano la possibilità di proseguire il percorso di studi in Medicina Veterinaria (**Allegato 3**).

Per quanto riguarda i corsi di Laurea Magistrale, si è stabilito di procedere a una semplificazione dell'offerta formativa. A tal fine, è stata proposta:

- disattivazione dei corsi di Agricoltura di Precisione (LM-69R), Scienze e Tecnologie per la Difesa e la Conservazione del Suolo (LM-69R);
- disattivazione del curriculum "*Agroecologia rurale ed urbana*" di Scienze della Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (LM-69R) e del curriculum di "*Gestione dell'impresa zootecnica*" del corso di Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare;
- revisione del corso di Laurea Magistrale in Scienze e delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie con l'istituzione di tre diversi profili/percorsi formativi: Produzioni Vegetali, Verde Urbano e Agricoltura di Precisione (**Allegato 4**).

Conclusa la presentazione del Delegato alla Didattica, il Direttore apre la discussione, che vede la partecipazione attiva e costruttiva da parte dei presenti. Alla discussione intervengono il dott. Agr. P. Lo

Bue, il dott. Agr. Lodato, il dott. Drago, il dott. Cartabellotta, il dott. Messina, il dott. Marchese, il dott. Di Maria, il dott. Girgenti e la dott.ssa Vaccaro. Alla discussione partecipa anche lo studente A. Anzalone. Tutti esprimono apprezzamento per le scelte effettuate dal Dipartimento verso la semplificazione dell'articolazione dell'Offerta formativa ritenendola altamente condivisibile e coerente con le esigenze del territorio. Inoltre, viene espresso apprezzamento per la modulazione dei corsi di studio, finalizzata a valorizzare non solo la figura dell'agronomo, ma anche quella del forestale.

Dalla discussione emerge l'interesse e l'apprezzamento per l'istituzione del corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38R), che mira a formare una nuova figura professionale con competenze nella gestione delle aziende agro-zootecniche, nell'allevamento degli animali da reddito (compresa l'acquacoltura), degli animali d'affezione e delle specie non convenzionali. Nel loro complesso, gli interventi dei portatori di interesse evidenziano alcune esigenze del territorio, quali:

- rafforzare l'interconnessione tra il settore agrario e altri ambiti disciplinari che contribuiscono allo sviluppo delle filiere di produzione e trasformazione;
- accrescere l'attenzione, oltre alle filiere Agritech e Agrifood, anche alla filiera emergente No Food, che rappresenta un settore in rapida evoluzione e di crescente rilevanza economica;
- valorizzare l'esperienza dei tirocini, al fine di potenziare le competenze professionali dei laureandi, e conseguentemente rafforzare gli accordi di collaborazione con enti e imprese e comunicare in modo più efficace l'esistenza di tali convenzioni agli studenti e ai potenziali iscritti;
- rafforzare il coinvolgimento dei consorzi di ricerca e degli enti territoriali che operano nel settore agricolo, al fine di rafforzare le relazioni con il mondo produttivo;
- promuovere un approccio olistico nella formazione, poiché esso rappresenta un elemento chiave nella costruzione delle competenze e nella definizione del profilo professionale dell'agronomo che deve essere in grado di affrontare la complessità dei sistemi agro-rurali;
- fornire al laureato dell'istituenda L-38 le competenze per la gestione e controllo della filiera delle produzioni zootecniche primarie e secondarie e per l'assistenza alle attività cliniche in collaborazione con altre figure professionali presso strutture medico-veterinarie presenti nel territorio.

Dalla consultazione, inoltre, emergono alcune indicazioni e suggerimenti specifici relativi all'organizzazione dell'Offerta Formativa; in particolare per la laurea in Scienze Forestali e Sviluppo Rurale rafforzare le competenze legate alla gestione forestale anche ai fini della prevenzione degli

incendi, alla gestione dell'azienda agraria come parte integrante di un territorio da valorizzare in particolare nelle aree interne. Inoltre, specificatamente per il curriculum Sviluppo rurale le parti sociali invitano a prestare attenzione alle energie rinnovabili, comprese le colture oleaginose, alle fattorie sociali/didattiche e condividono la proposta di attenzionare gli effetti dei cambiamenti climatici sul sistema produttivo. Per la laurea in Scienze dei Sistemi Agrari, si suggerisce di adeguare il profilo di agricoltura biologica, integrando insegnamenti dedicati alle certificazioni biologiche e all'agroecologia, anche in considerazione della specificità della Regione Siciliana, al fine di ampliare le competenze dei neolaureati e per rispondere alle richieste di professionisti da parte dei Biodistretti presenti nel territorio.

Le Parti Interessate infine ribadiscono l'importanza della formazione professionale degli studenti e dichiarano la propria disponibilità ad avviare convenzioni con il Dipartimento per l'accoglienza e la formazione degli stessi durante le attività di tirocinio e/o lo svolgimento delle tesi.

Inoltre, manifestano interesse a partecipare a successive consultazioni, una volta definiti i manifesti dei Corsi di Studio al fine di poter fornire eventuali suggerimenti sugli insegnamenti previsti in modo che le proposte risultino aderenti alle esigenze del territorio.

Al termine degli interventi, il Direttore ringrazia nuovamente tutti gli intervenuti e ribadisce che la definizione dell'offerta formativa è annuale e che gli effetti delle modifiche proposte per AA 2026/27 saranno valutabili negli anni successivi.

L'incontro si conclude alle ore 18.45

Il Direttore del Dipartimento
Scienze Agrarie Alimentari e Forestali
Prof. Baldassare Portolano

Scienze Forestali e Sviluppo Rurale

L-25 – Durata 3 anni

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRICOLE
ALIMENTARI
FORESTALI



Obiettivi formativi specifici del corso

Formare laureati con solide basi scientifiche e metodologiche, in grado di analizzare, progettare e gestire in modo sostenibile sistemi forestali e rurali, integrando competenze ecologiche, tecnologiche e territoriali per la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivi formativi specifici dei Profili/Curricula

Il percorso formativo del Corso di Studi "Scienze Forestali e Sviluppo Rurale" è articolato in due curricula.

Il curriculum in "**Scienze forestali**" ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze per la gestione sostenibile dei boschi, il rilievo e l'analisi dei soprassuoli, la tutela della biodiversità forestale, la prevenzione delle avversità e la valorizzazione delle risorse forestali e ambientali.

Il curriculum in "**Sviluppo rurale**" ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze per progettare e monitorare interventi integrati sul territorio rurale, contrastare desertificazione e cambiamento climatico, difendere il suolo da degrado e rischio idrogeologico, e integrare energie rinnovabili

Competenze ed abilità per ciascuno dei Profili/Curricula

Curriculum "**Scienze forestali**"

Competenze e abilità nella gestione sostenibile dei boschi, rilievo e analisi forestale, tutela della biodiversità, pianificazione e valorizzazione delle risorse forestali e ambientali.

Curriculum "**Sviluppo rurale**"

Competenze e abilità nella progettazione e gestione integrata del territorio rurale, tutela del suolo e delle acque, contrasto a cambiamento climatico e desertificazione, uso di energie rinnovabili.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in "Scienze Forestali e Sviluppo Rurale" può operare in enti pubblici e privati, imprese agro-forestali, parchi e riserve, società di consulenza ambientale, cooperative rurali e studi tecnici, occupandosi di gestione sostenibile, progettazione, monitoraggio e valorizzazione del territorio rurale

Scienze dei Sistemi Agrari

L-25 – Durata 3 anni

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI



Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea in Scienze dei Sistemi Agrari (L-25) forma laureati con competenze scientifiche e tecnico-professionali nelle produzioni vegetali e animali, nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nella gestione tecnico-economica delle imprese agrarie, nelle politiche di sviluppo rurale e nella valutazione dei beni fondiari, con l'obiettivo di analizzare e gestire in modo sostenibile i sistemi produttivi agricoli e territoriali

Obiettivi formativi specifici dei Profili/Curricula

Il percorso formativo è articolato in tre profili:

Scienze agrarie: fornisce le basi scientifiche per la comprensione del sistema agricolo e dei processi biotici e abiotici che regolano le coltivazioni e gli allevamenti, favorendo l'acquisizione di competenze agronomiche, zootecniche, economiche e tecnologiche fondamentali.

Agricoltura biologica: fornisce i principi e le pratiche della sostenibilità in agricoltura, con particolare attenzione alle tecniche e agli strumenti necessari per qualificare e gestire le produzioni vegetali e animali secondo i criteri dell'agricoltura biologica.

Tecnologico avanzato: fornisce competenze nell'ambito delle tecnologie per il rilievo e la gestione del territorio, delle costruzioni rurali e delle infrastrutture idriche aziendali (reti irrigue e opere di drenaggio), nonché nell'applicazione di strumenti

Competenze ed abilità

Scienze agrarie: sviluppa competenze nei principi dell'agronomia, della zootecnia e della difesa delle colture, integrate con conoscenze di idraulica agraria, meccanica, economia agraria e politiche di sviluppo rurale. Forma, inoltre, laureati con abilità nella valutazione dei beni fondiari, nella gestione tecnico-economica delle imprese agricole e nelle attività di trasformazione dei prodotti.

Agricoltura biologica: consolida competenze specifiche nell'ambito delle tecniche colturali e zootecniche del metodo biologico, con particolare attenzione agli aspetti economici, normativi e gestionali della sostenibilità agro-ecologica.

Tecnologico avanzato: approfondisce le competenze relative alle tecnologie digitali per l'agricoltura (ad es. IoT, sistemi di monitoraggio e automazione), alle rilevazioni e rappresentazioni topografiche e cartografiche mediante strumenti CAD, nonché alle costruzioni rurali e alle tecniche di irrigazione e drenaggio a scala aziendale e territoriale.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea prepara alla professione di Agronomo junior. Il laureato può svolgere attività di consulenza tecnica e gestionale alle aziende agricole, supportare la progettazione di piccoli impianti e strutture rurali, partecipare alla valutazione economica dei beni fondiari e degli investimenti agrari, nonché collaborare in programmi di sviluppo rurale e gestione sostenibile del territorio

Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali

L-38 – Durata 3 anni

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRICOLE
ALIMENTARI
FORESTALI



Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) forma laureati con competenze scientifiche e tecnico-professionali nella gestione sostenibile delle produzioni animali, nella nutrizione e nel benessere animale, nella trasformazione e valorizzazione dei prodotti di origine animale e nella gestione tecnico-economica delle imprese zootecniche, in coerenza con le politiche di sviluppo rurale e gli obiettivi di sostenibilità del settore agroalimentare

Competenze ed abilità

Competenze e abilità nei vari settori delle scienze animali e delle tecnologie applicate alle produzioni animali tra cui la gestione di stabilimenti dedicati all'allevamento di specie di interesse zootecnico, specie d'affezione e non convenzionali, compresa l'acquacoltura, la qualità e la sicurezza delle produzioni degli alimenti di origine animale

Sbocchi occupazionali

Possibili sbocchi professionali del corso di laurea sono individuabili nelle posizioni di esperto in tecniche di allevamento e gestione degli animali da reddito, compresi i pesci, e degli animali d'affezione

Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie

LM-69 – Durata 2 anni

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRICOLE
ALIMENTARI
FORESTALI



Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea Magistrale forma agronomi specializzati nella progettazione, gestione e controllo dei sistemi agricoli produttivi, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed alla multifunzionalità. Il percorso forma professionisti con conoscenze approfondite delle politiche comunitarie, del mercato e della valutazione economica degli investimenti.

Obiettivi formativi specifici dei Profili/Curricula

Il percorso formativo è articolato in tre profili:

Il profilo **Produzioni vegetali** forma professionisti specializzati nella gestione dei sistemi produttivi erbacei, orticoli, floricoli, sementieri e arborei, con specifiche competenze nel settore delle colture frutticole, della vite e del miglioramento genetico delle piante.;

Il profilo **Verde urbano** forma professionisti specializzati nella progettazione del verde e nella valorizzazione delle funzioni della vegetazione arborea ed erbacea in ambito urbano. Fornisce, inoltre competenze nella gestione del verde ornamentale e tecnico (ville, parchi, campi sportivi);

Il profilo **Agricoltura di precisione** forma professionisti esperti nell'impiego di sistemi informatici avanzati, basati su Intelligenza Artificiale e Internet of Things, per il supporto alle decisioni e il miglioramento dell'efficienza gestionale nella meccanizzazione agricola, nelle tecnologie irrigue e nella difesa delle colture

Competenze ed abilità

Produzioni vegetali: competenze per la gestione quali-quantitativa delle produzioni vegetali attraverso la selezione genetica, la vivaistica, la progettazione degli impianti, la difesa delle colture. Inoltre, sviluppa capacità nella pianificazione dei processi produttivi e delle attività economiche delle aziende agrarie e nella valutazione economica degli investimenti

Verde urbano, competenze per progettare e gestire parchi, aree verdi sportive e ricreative, nonché di spazi urbani funzionali alla vivibilità e qualità della vita. Inoltre, fornisce competenze nella scelta dei mezzi tecnici, macchine e impianti per la cura del verde

Agricoltura di precisione: competenze nell'impiego di tecnologie di precisione, nell'impiego di sensori di campo e droni, nella costruzione di mappe di prescrizione per la distribuzione spazialmente variabile dei mezzi tecnici.

Sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale prepara alla professione di agronomo senior, fornendo solide competenze in diversi ambiti professionali tra cui la consulenza aziendale, la progettazione di impianti e strutture, la valutazione economica dei beni e degli investimenti. Il professionista può operare anche in ambito urbanistico per la progettazione e gestione del verde. Le competenze nell'AdP integrano la professionalità dell'agronomo nella consulenza per l'installazione delle tecnologie di precisione, per la gestione delle operazioni in funzione della massima efficienza, sostenibilità e sicurezza delle produzioni

Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare

LM-69 – Durata 2 anni

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI



Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea Magistrale forma agronomi specializzati nella gestione dei prodotti agricoli, freschi e trasformati, con particolare attenzione alla valorizzazione dei requisiti di qualità, sicurezza, sostenibilità e delle specificità culturali e territoriali. Il percorso sviluppa competenze imprenditoriali indispensabili per attivare processi virtuosi di sviluppo endogeno. Inoltre, il corso forma professionisti per la valorizzazione valorizzazione post-raccolta dei prodotti agricoli, attraverso la qualificazione e la certificazione dei requisiti di sicurezza e qualità.

Competenze ed abilità

Competenze nella tutela degli alimenti dai patogeni e da possibili contaminazioni, nella gestione dell'impresa, nel mercato, nel marketing, e nella politica agroalimentare. Il percorso fornisce competenze su aspetti dell'economia della qualità e della certificazione, anche attraverso una migliore comprensione dei processi di trasformazione, dei temi della logistica e della tecnologia di confezionamento, inclusi packaging ed etichettatura

Sbocchi occupazionali

Consulenza per la progettazione e gestione dei sistemi di qualità e sicurezza, rivolti ad enti di certificazione e ad imprese. Progettazione di iniziative imprenditoriali autonome e di filiera in relazione alle politiche di qualità per il sistema agroalimentare. Consulenza e impiego nella distribuzione (approvvigionamenti e vendite), nella elaborazione di piani di marketing, nella definizione di sistemi logistici della filiera agroalimentare